

# SELAMOĞLU NELL'OTTANTESIMO ANNO DELLA REPUBBLICA CENTENARIA

SOTTO L'AUTORITÀ DELLA CONVENZIONE TIR DEL 1968, IL PRIMO TRASPORTO VERSO L'EUROPA È STATO EFFETTUATO CON IL TRASPORTO CKD DELLA FABBRICA DI TRATTORI FIAT-TURK.

NEL 1968, HA EFFETTUANDO IL TRASPORTO DI AUTOMOBILI DEL MARCHIO ANADOL DI FORD-OTOSAN CON LA BISARCA, FORNENDO PER LA PRIMA VOLTA IN TURCHIA LA CONSEGNA DI AUTO AI CONSUMATORI A CHILOMETRI "ZERO".

È STATO MEMBRO FONDATORE E PRESIDENTE DI VARIE FONDAZIONI E ORGANIZZAZIONI, IN PARTICOLARE FONDAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI POLIZIA TURCA.

CELEBRIAMO IL CENTENARIO DELLA NOSTRA REPUBBLICA; C'È ANCHE SELAMOĞLU IN 80 ANNI, CHE POSSIAMO ESPRIMERE CON ORGOGLIO.



L'ANATOLIA ED I  
TURCHI, GLI  
ANTICHI POPOLI DI  
QUESTA TERRA,  
SONO ALLA  
FONDAZIONE  
DELLA CIVILTÀ'



# SELAMOĞLU



80° ANNO

LA NOSTRA ARTE

E' IL TRASPORTO

2023



**I seguenti articoli possono essere considerati come una sintesi di uno studio durato otto anni.**

Tito Lucrezio Caro (95 a.C. - 55 a.C.) dice: **"Basta mostrarlo brevemente a chi lo vede, lui stesso troverà la parte superiore"**.

### **ALLA FONDAZIONE DELLA CIVILTÀ CI SONO L'ANATOLIA ED I TURCHI, GLI ANTICHI POPOLI DI QUESTA TERRA.**

Comprende l'Anatolia, il Caucaso, la Mesopotamia, l'Asia Minore e le Isole dell'Egeo, ed è collegato con la Siberia con il Turkestan. Sono stati i nostri antenati che hanno fuso il ferro, addomesticato il cavallo, inventato la scrittura e l'ABC, si sono stabiliti e hanno avviato l'agricoltura, e hanno istituito l'ordine legale.

Come abbiamo accennato all'inizio del nostro articolo, possiamo solo dare un suggerimento; chi vuole può entrare nel dettaglio;

\* Iniziamo dal 10000 a.C. Göbeklitepe, la cui storia risale a 12000 anni fa:

A Göbeklitepe incontriamo anche le 8 cifre del calendario turco dei 12 animali, che risale a circa 5000 anni fa.

7000 a.C. Çatalhöyük: Il vincitore della medaglia d'onore dello Stato austriaco Prof. Erich Feigl dice che: Non ti stabilisti in Anatolia con la vittoria di Manzikert nel 1071. I ritrovamenti archeologici a Çatalhöyük dimostrano che siete qui da più di 10.000 anni.

Lo stesso identico tipo di insediamento che abbiamo riscontrato nelle pitture rupestri del Kirghizistan-Saymalıtaş del 4000 a.C. è presente anche a Göbeklitepe.

Le pitture rupestri di Saymalıtaş, scoperte da Servet Somuncuoğlu, e le pitture rupestri in varie regioni dell'Anatolia sono esattamente le stesse.

3000 a.C. Prof. Dott. Muazzez İlmiye Çığ; I suoi studi dimostrano che i Sumeri (si chiamano Kenger) erano turchi; Esattamente lo stesso, oltre duecento parole comuni e, soprattutto, una grammatica comune impossibile da imitare: linguaggio agglutinante;

(In quale altra lingua si può dire "potrei venire" con una sola parola?)

La decifrazione di Kazım Mirşan delle "Iscrizioni rupestri frigie" e delle "Iscrizioni etrusche" con la grammatica turca e l'ABC e la prova che gli antichi popoli anatolici (Hurriti, Pelasgi, Hattiani e Luwiani) usavano una lingua agglutinante-agglutinale come i nostri antenati, che usiamo ancora Oggi;

Lo studio del Prof. Dr. Fahri Işık, in cui ha partecipato 62 accademici, di cui 4 greci, accetta che la Civiltà Universale sia nata in Anatolia;

Quando mettiamo insieme questioni come queste, vediamo chiaramente il fatto che "la civiltà è nata in Anatolia" e che i suoi proprietari sono i nostri antenati.

\* Esistono innumerevoli prove archeologiche che dimostrano che gli antichi popoli dell'Anatolia sono i nostri antenati. Ma perché ci preoccupiamo così tanto della "LINGUA" come segno di essere proto-turco? Perché questa lingua è una lingua così avanzata che chi la usa e chi sa usarla non può essere paragonato a nessun altro.

Il professor David Cuthel, capo del "Istituto di Studi Turchi" presso la università di Washington George Town, ha dichiarato:

"Conosco molte lingue straniere. Tra queste lingue, il turco è una lingua così diversa che è come se 100 professori di matematica si fossero riuniti e avessero creato il "turco". "Da una radice si formano una dozzina di parole e il significato cambia a seconda dell'armonia del suono."

**Turco; È un linguaggio di emozioni, pensiero, logica e filosofia in sé.**

\* Considerando il popolo Eti che visse in Anatolia tra il 1700-1400 aC nell'anno 300, che è un periodo breve in decine di migliaia di anni di storia; come parte ed esempio della distorsione delle questioni da parte dell'Occidente nella direzione dei suoi interessi.

La lingua usata in Anatolia è una lingua indoeuropea.

È stato smentito dal Centro nazionale francese di ricerca del CNRS (Centre National de la Recherche Scientifique) il 3 settembre 2000, e si è affermato che non esisteva indoeuropeo.

Inoltre, l'indoeuropeo George Dumezil, negli ultimi giorni della sua vita, cadde in grandi dubbi e affermò che "le lingue indoeuropee alla fine sarebbero diventate un romanzo molto utile", cioè era un'invenzione.

\*Parlando di lingua, Atatürk ha detto: "Siamo tornati all'alfabeto turco" durante la rivoluzione dell'alfabeto del 1928.

Non esiste un alfabeto latino.

Atatürk si rivolse all'alfabeto turco e vide che gli arabi avevano praticato con successo l'assimilazione in Medio Oriente e in Africa per mille anni combinandoli con approcci religiosi e imponendo il proprio alfabeto, e fece il primo passo per impedirlo.

Perché l'alfabeto che l'Occidente chiama Alfabeto Latino è l'alfabeto che i Fenici presero dall'Etrusca "Iscrizione Marsigliese" in Italia e svilupparono con i Greci, e la sua origine è l'Alfabeto Turco. Vale a dire: l'ABC non si forma così facilmente.

\* Formazione di ABC nei turchi:

Dopo le pitture rupestri di Sölgentaş negli Urali nel 14000 a.C., le pitture rupestri di Saymalitaş (Kirghizistan) e dell'Anatolia nel 4000 a.C., i Tamga, i geroglifici e le scritture cuneiformi delle tavolette sumere nel 3000 a.C., l'alfabeto turco venne per terminare con la "Iscrizione Marsigliese" degli Etruschi nel 1300 aC prese forma.

Il ricercatore sulle civiltà dell'Egeo, Prof. Gloz, ha detto: "I Tenici non erano in grado di inventare la scrittura, non hanno una storia del genere".

\* Dopo la conquista di Istanbul, l'Occidente, che in precedenza era stato positivo nei confronti dei turchi, cominciò a vedere i turchi come nemici. La base dell'approccio negativo dell'Europa nei confronti dei turchi a partire dal XVI secolo era che essi non potevano accettare il fatto di aver incontrato i turchi mentre cercavano le proprie radici storiche, tentano anche di scrivere una storia inventata inserendo un po' di politica nel mix.

Lo storico italiano Francesco Sansavino, nel presentare il suo libro "Del Historia Universale Dell Origine et Imperio dei Turchi" "Storia Universale dell'origine e dell'impero dei Turchi" scritto nel 1586 come una generale "Storia Universale", dichiarò chiaramente che "La storia universale appartiene ai turchi".

L'Europa scomunicò il geoarcheologo Dr. Zangger per la sua tesi "La base dell'Europa moderna è l'Anatolia, non la Grecia", e i paesi europei riuniti a Vienna nel 1815 accettarono di espellere i turchi dall'Europa.

Il primo ministro britannico Gladstone (1880), il filosofo tedesco Friedrich Engels (1820-1895), l'archeologo britannico Artur Evans, il primo ministro francese Clemenceau (1919), il primo ministro britannico Lloyd George (1919) Il pastore Martin Lutero, Montesquieu A proposito dei turchi: "Devono essere eliminati", "Sono esemplari non umani dell'umanità". "Il barbaro non può considerarsi umano e mio fratello". Usavano espressioni più che dispregiative, come "vorrei vederli scomparire".

\* Quando Shakespeare ebbe una protagonista femminile nel suo romanzo intitolato "Dirty Phrygian Turk", non avrebbe potuto pensare che questa espressione, che usò come insulto, fosse più importante di centinaia di pagine di prove sulla turchità dell'Anatolia.

**Festeggiamo l'80° anniversario della nostra fondazione e il centenario della nostra Repubblica, siamo felici.**

\* Il Prof. Dr. Fritz Neumark fa la seguente osservazione:

**"QUANDO TORNERAI ALLA TUA VERA IDENTITÀ, L'INTERO SISTEMA EUROPA, CHE HA COSTRUITO LA PROSPERITÀ SUL COLONIALISMO, E QUINDI LA PROSPERITÀ CROSSERA'."**

Dice anche: Tu non sei consapevole, ma loro (l'Occidente) sono consapevoli.

Quindi siete un nemico storico ed economico dell'Europa e rimarrai sempre un nemico.

\* Scrittore americano Gene D. Matlock **"Se i turchi vengono rimossi dalla storia, non ci sarà storia."** Scrive un libro di ricerca di centinaia di pagine intitolato **"Oh popolo del mondo, siete tutti turchi"**.

\* Uno degli sforzi dell'Occidente per sottrarre ai turchi l'onore della "creazione di una civiltà universale" fu il tentativo dello storico Hieronymus Wolf di creare uno stato chiamato Bisanzio nel 1537, ignorando la Roma orientale.

Martin Bernal ha discusso ampiamente la questione del furto di civiltà nel suo libro **"Atena Nera" dicendo "Come è stata prodotta l'antica narrativa greca"**.

\* È solo l'Occidente che cerca di ignorare noi turchi? Nel suo libro "Illuminazione perduta" S. Frederic Starr descrive come la civiltà del Turkestan fu rivendicata dagli arabi e tentò di essere rubata.

(Civiltà turco-islamica: questa civiltà non esisterebbe se i turchi non fossero diventati Islam?)

Nel 3000 a.C. i pre-turchi fondarono uno stato in Cina. Nel Turkestan orientale (l'odierna Cina), costruirono canali d'acqua (canali Karzaksu) di 5000 km, con una profondità di 11 Om, trasportando l'acqua dalle piramidi egiziane, piramidi più alte di 300-157 m, e dagli Altai a Turfana.

Per ordine dell'imperatore Qin Shin Huang, i libri (legati all'antica Cina) furono bruciati in tutte le biblioteche, inclusa la biblioteca reale, nel 212 a.C. Chissà se l'obiettivo era cancellare nuovamente le tracce dei turchi. L'area in cui si trovano le piramidi è un'area riservata. Come sarebbe se fosse opera della civiltà cinese?

\* Riassumendo alla luce di quanto scritto: Noi turchi abbiamo reso grandi servizi all'umanità. Abbiamo portato benefici alla vita con la bellezza della nostra comprensione della civiltà, della chimica, della matematica, dell'algebra, della medicina e, soprattutto, dell'umanità. Abbiamo una storia onorevole che supera i diecimila anni. L'orgoglio dell'Occidente dove tramonta anche il sole; Anche nella fondazione di Roma, che ha 2000 anni, noi turchi ed etruschi eravamo presenti. I turchi lasciano l'Anatolia.

(Cesare dice: "Sono di Troia, sono dell'Anatolia". Anche l'epica "Enea" di Virgilio.)

Cento anni fa abbiamo eliminato il concetto di invincibilità dei colonialisti. Successivamente, con il Patto Sadabat e il Patto Balcanico, abbiamo raggiunto la pace nella regione dal Pakistan al Medio Oriente e ai Balcani, comprese la Jugoslavia e la Romania.

Il successo fu tale che Venizelos nominò Atatürk per il Premio Nobel. Sono state gettate le basi di "Pace in casa, pace nel mondo".

Crediamo che nel nostro secolo i turchi daranno pienamente vita a questo ideale e l'ordine mondiale sarà stabilito sotto la guida dei turchi.

Il turchismo di Ataturk non è ideologico.

Ataturk sapeva anche che "Il turco come lo conosciamo oggi è arrivato fino ai giorni nostri assimilando molti popoli diversi nella loro cultura e prendendo molte cose da loro". Il suo concetto di turchismo: la turchità è un'unità di cultura, chiunque si senta turco è turco.

Crediamo anche che l'ideale di Atatürk di "Pace in patria, pace nel mondo" sarà realizzato da noi turchi, e che la civiltà di cui siamo i creatori sopravviverà e l'ordine mondiale sarà stabilito sotto la nostra guida. Come diceva Atatürk, che non sbagliava mai:

**"LA REPUBBLICA DI TURCHIA SOPRAVVIVERÀ PER SEMPRE."**

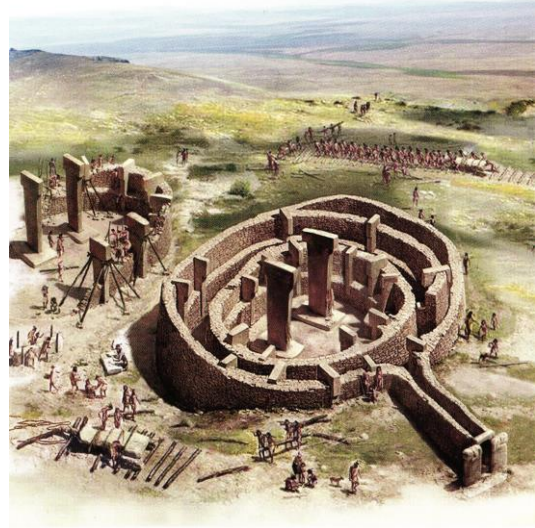
**"LA TURCHIA SORGERÀ COME UN SOLE ALL'ORIZZONTE DELLA CIVILTÀ'."**

**QUANTO È FELICE CHI DICE CHE SONO UN TURCO!**

**FERHAT SELAMOĞLU**

**DICEMBRE 2022, ANKARA**

I POPOLI ANTICHI DELL'ANATOLIA E QUESTE TERRE, TURCHI, SONO ALLA FONDAZIONE DELLA CIVILTÀ'



In sintesi, con gli studi che stiamo portando avanti da otto anni, abbiamo dimostrato che i Sumeri e gli Etruschi erano turchi e che la civiltà universale è nata in Anatolia, non in Grecia e i turchi sono l'antico popolo dell'Anatolia, i creatori della civiltà, abbiamo sottolineato con prove dettagliate che l'alfabeto, che abbiamo accettato nella rivoluzione alfabetica del 1928 e che gli occidentali cercano di esprimere come alfabeto latino, è anche l'alfabeto turco.

10000 a.C. Göbeklitepe

4000 a.C. SAYMALITAŞ-TURKISTAN

Ciò che raccontano queste due figure può essere spiegato in decine di migliaia di pagine?

## **L'Anatolia non è un mosaico, è una lega. Tutte le società in Anatolia si sono fuse l'una nell'altra.**

Nel volantino allegato abbiamo in qualche modo riassunto il nostro lavoro degli ultimi otto anni.

★ Dopo aver sottolineato i turchi come base della civiltà, abbiamo sottolineato come Atatürk abbia ottenuto il primo successo al mondo contro i colonialisti 100 anni fa e abbia compiuto passi positivi verso l'attuazione del principio di "pace in patria, pace nel mondo" con pratiche come il Patto Shadabat-Patto Balcanico.

Il motivo per cui Atatürk non piace all'Occidente e ai suoi subappaltatori risiede nei risultati ottenuti da Atatürk in termini di pace.

Se nel mondo si raggiungesse la pace, il sistema perderebbe gran parte dei suoi benefici.

Nonostante i dati limitati di cui disponeva, Atatürk ha sempre visto la verità in questioni che oggi si sono rivelate vere.

Se lo ripetessimo ancora, sarebbe ancora troppo poco:

Atatürk, che non ha mai sbagliato in vita sua, ha certamente visto tutte le negatività vissute oggi.

Atatürk, con sentimenti umani, conosce la cultura turca mirata a "instaurare l'ordine mondiale" e la "Mela Rossa", e la capacità dei turchi di realizzarlo, e crede che la civiltà universale che abbiamo stabilito non sarà danneggiata e che noi ripristinerà l'ordine mondiale: "IL TURCO sorgerà come un sole sull'orizzonte della civiltà" e si conclude con "Quanto è felice chi dice di essere turco".

★ Come si può vedere nei dettagli nel volantino allegato, negli ultimi trecento anni le dichiarazioni di statisti, scrittori e clero in Occidente secondo cui i turchi dovrebbero essere eliminati dal mondo "devono essere eliminati".

"Mi piacerebbe vederli scomparire." Parallelamente c'erano discorsi lontani dall'umanità.

Quindi oggi la situazione è diversa? NO.

Se diventi dipendente da fonti estere nel campo dell'energia e dell'agricoltura e riduci la qualità della tua istruzione, scomparirai lentamente.

L'ultima fase della distruzione è l'arma.

★ Come si sta evolvendo la situazione nel nostro Paese?

Energia: 100 anni fa, i nostri diritti a Mosul-Kirkuk furono usurpati e dovvemmo porre fine alla questione con la ribellione di Şeyh Sait.

Deve essere stato dopo la scoperta di riserve di petrolio e gas nel Mediterraneo orientale.

"Asala" è emersa con la questione armena, della quale per 50 anni non si è parlato nel quadro del progetto di indebolire a tal punto la Turchia da impedirle di difendere i propri diritti in futuro.

Il PKK uscì allo scoperto la settimana dopo la fine di Asala (come la ribellione di Şeyh Sait del 1925).

Mentre il PKK veniva sciolto, l'esercito turco cominciò ad essere logorato dall'Ergenekon e dalla fabbricazione delle mazze.

Le nostre possibilità di risolvere la dipendenza energetica dall'estero si stanno indebolendo e questo è l'inizio dell'estinzione.

Anche dopo aver eliminato la dipendenza dall'estero nel settore agricolo, ce ne stiamo allontanando ogni giorno con politiche molto sbagliate.

Il nostro allontanamento "negligente" dalla pratica degli "Istituti di Villaggio" che il mondo prende ad esempio, per usare un eufemismo, ci spinge all'estinzione tanto quanto le altre due questioni.

Gli Stati non affondano né scompaiono all'improvviso come una nave.

★ Per quanto riguarda la distruzione con le armi:

1\* Nel 2002 si è svolta un'esercitazione nel deserto del Nevada, negli Stati Uniti, con la partecipazione di 14.000 esperti e una spesa di 250 milioni di dollari.

La sfida del secolo (Millennium Challenge 2002).

L'oggetto dell'esercitazione è l'invasione della Turchia in 96 ore. È stato pubblicato anche il suo libro

2\* Nel 2019 è stata effettuata una manovra navale multipla sotto il comando dell'ammiraglio greco in pensione James Stavridis, con la partecipazione delle marine statunitense, greca, francese, israeliana e di Cipro del Sud. Obiettivo di questa manovra, per la quale è stato pubblicato anche un libro, è la "distruzione della Marina turca".

★ Il presidente degli Stati Uniti dice: "Distruggerò la vostra economia". Qual è stato il processo SEVR? Non dimenticare.

Non nascondiamo la testa sotto la sabbia e non consideriamoli scherzi. Diamo un'occhiata ai precedenti penali di chi lo ha detto. Vietnam, Afghanistan, Iraq, Siria, Libia... Quanto siamo diversi?

**IL PADRE CHE NON HA MAI SBAGLIATO NON SBAGLIERÀ PIÙ; SORGEREMO COME IL SOLE, DOBBIAMO SOLO SCUOTARCI.**

Haray ! (Evviva!)

(Ultimo grido)

Devo sottolineare che la questione degli invasori, che vengono chiamati richiedenti asilo, è molto più grave di tutte le iniziative legate al progetto di sterminio dei Turchi e deve essere risolta prima di tutto